

Il nuovo sindaco I Dem scelgono uno sbirro per NY

LEGGE E ORDINE
Sconfessata così
l'ala sinistra che
chiedeva di togliere
fondi alla polizia

CARLO NICOLATO

■ I Democratici hanno scelto il loro candidato sindaco di New York, il che vuol dire che salvo clamorose sorprese Eric Adams sarà il prossimo sindaco della Grande Mela, negli Usa la carica politica considerata più impegnativa dopo quella del presidente. Sessant'anni, nero, ma questa non è una novità, prima di lui ci fu David Dinkins negli anni '90, e soprattutto ex poliziotto. E questa sì che è una novità. Fosse stato repubblicano nessuno o quasi lo avrebbe notato,

un ex piedipiatti si adatta perfettamente a quell'ala politica che lo scorso anno, durante gli scontri per George Floyd, tra manifestanti e agenti ha scelto senza esitazione questi ultimi.

Ma Adams è un democratico e alcuni Dem dell'ala più estrema, quella che fa capo alla Ocasio Cortez, lo scorso anno a New York chiedevano che si togliessero i fondi alla polizia. La scelta di Adams dunque è la presa di distanza dagli estremismi e da chi fiancheggia i disordini, anche se lui stesso è nero, come Floyd, e ha assicurato che riformerà il corpo di polizia della città. Ma c'è di più.

Con la pandemia nella Grande Mela è tornata la delinquenza. A maggio di quest'anno il tasso di criminalità è aumentato del 22% rispetto al 2020, con un incremento di rapine del 46,7% e 173 sparatorie in soli 5 mesi. I newyorkesi, anche Dem, non vogliono ritornare nell'incubo degli anni '70. Meglio un poliziotto come sindaco che un sindaco, come quello uscente, che contesta i poliziotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eric Adams (LaP)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

